Il Sole 24 ORE

Mercoledì 13 Maggio 2009

Istruzione. Boom di iscritti per la Summer school

Le lezioni dei Nobel fanno il pieno a Iseo

In arrivo a giugno studenti da oltre 40 paesi

BRESCIA

Massimiliano Barberis

Volete prendere un caffè con tre premi Nobel? Oppure, sempre in loro compagnia, bere un calice di Franciacorta, guardando le acque del lago di Iseo in un giorno d'estate? È possibile.

Michael Spence, Nobel nel 2001, William Sharpe premiato nel 1990 e Robert Solow, Nobel nel 1987, dal 20 al 27 giugno saranno in Italia, a Iseo, in provincia di Brescia. Per tenere una serie di corsi alla Summer school di I.s.e.o., acronimo che sta per Istituto di studi economici e per l'occupazione.

Una associazione non profit fortemente voluta da Franco Modigliani, premio Nobel per l'economia nel 1985, innamorato del lago Sebino e dell'idea di coinvolgere i giovani nelle tematiche dello sviluppo e dell'occupazione.

Accanto ai tre Nobel interverranno come docenti anche Allen Sinai (presidente della Decision Economics), Robert Wescott, già capo dei consiglieri economici di Bill Clinton alla Casa Bianca e presidente del Keybridge Research Llc di Washington, David Vines (Oxford University), Georg Kirchsteiger (Brussels University) e Luigi Spaventa (Università Bocconi). L'istituto nato 10 anni fa, ma in nuce dal 1994, da un'idea di Modigliani e del giornalista economico Riccardo Venchiarutti, vicepresidente dell'associazione, dopo la scomparsa del Nobel italo-americano, dal 2003 è presieduto da Robert Solow.

Già consulente del presidente John Fitzgerald Kennedy, professore al Mit di Boston e custode con Modigliani e Paul Samuelson del pensiero neokeneysiano. Sua la teoria della crescita economica. Il modello Solow, presentato nel 1956, che aiuta a misurare i diversi gradi di sviluppo economico e cerca di descrivere per quale motivo alcune nazioni godono di uno sviluppo maggiore di altre. In verità di Nobel per Iseo e dintorni ne sono passati in questi anni oltre 23, tanto da fare meritare al piccolo borgo di 9mila anime il titolo di paese dei Nobel. Ma questo per quale motivo? Solow, risponde con sincerità. «È un debito di riconoscenza per l'idea di Franco Modigliani di riunire una grande varietà di studenti da tutto il mondo e permettere loro di parlarsi e di confrontarsi su problemi come la crisi economica, o la recessione che si sta vivendo». L'argomento di quest'anno sarà la crisi dei mercati finanziari e il suo effetto sul welfare. Un argomento di forte attualità. Che «sta suscitando – interviene Venchiarutti – un fortissimo interesse. Abbiamo oltre 120 candidature e abbiamo a disposizione solo 80 posti».

Ai corsi, infatti, si partecipa dopo la laurea o un Master. Dopo l'iscrizione una commissione di professori, fra questi molti premi Nobel intervenuti alle precedenti edizioni, e di alcuni tecnici valuta i curriculum e attribuisce un certo numero di borse di studio, offerte da banche, enti privati, società quotate in Borsa, che coprono i costi dell'iscrizione (2.200 euro).

Quest'anno, in occasione della sesta edizione, gli studenti proverranno da oltre 40 paesi e 60 università, dal Messico, al Senegal, dal Kosovo all'Azeirbaijan, al Pakistan. Oltre che da Egitto, Italia, Germania o Canada e Russia. «L'I.s.e.o. non è un sostituito della formazione economica – prosegue Solow – è un aiuto all'istruzione economica per focalizzare l'attenzione sui problemi del mondo, per ascoltare esperienze, incontrare persone di diversa estrazione sociale e culturale al di fuori dei libri di testo». Le lezioni, precisa Venchiarutti, «sono costituite da 40 minuti di lecture e quasi 3 ore di confronto fra studenti e professori, che si pongono sullo stesso piano. Con estrema disponibilità e voglia di condividere il loro sapere».

Alla fine della settimana di lezioni i premi Nobel intervenuti rilasciano agli studenti, durante una cerimonia, un certificato di frequenza. «L.S.E.O. è una organizzazione molto bella – conclude Solow –, perché il gruppo di studenti non è troppo grande, ci si può conoscere l'un l'altro, noi ci mettiamo a disposizione e spendiamo del tempo con i giovani discutendo di tutto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sesta edizione. Gli studenti (tra i quali in ultima fila si «nasconde» il premio Nobel Robert Solow) provengono da tutto il mondo

PASSATO E PRESENTE

Franco Modigliani
PREMIO NOBEL NEL 1985

Fondatore
Dopo una vacanza nella zona, nel 1994, il Nobel promuove la nascita dell'Istituto. Da allora, Iseo ha ospitato 24 Nobel e 33 incontri

Robert Solow
PREMIO NOBEL NEL 1987

Presidente
Dopo la scomparsa di Franco Modigliani, Robert Solow, Nobel 1987, ha assunto la presidenza dell'istituto Iseo

Michael Spence
PREMIO NOBEL NEL 2001

Con Stiglitz. Ha ottenuto il riconoscimento insieme ad Akerlof e Stiglitz per l'analisi delle asimmetrie informative sui mercati. Sarà docente della Summer school

William Sharpe
PREMIO NOBEL NEL 1990

Il «metro». Docente della Summer school, porta il suo nome lo Sharpe Ratio, usata come misura di rendimento corretta rispetto al rischio nella valutazione degli investimenti